





Pubblicato il 12.04.2019 alle ore 17:00

Grado Pericolo 2 - Moderato



Ancora possibili a livello isolato piccole valanghe e colate umide.

Al di sopra dei 1800 m circa, sono possibili isolate valanghe spontanee, ma per lo più solo di piccole dimensioni. Inoltre è necessario fare attenzione agli accumuli di neve ventata. Questi possono a livello molto isolato distaccarsi soprattutto in seguito a un forte sovraccarico, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche e nei canaloni esposti in tutte le direzioni come pure nelle zone in prossimità delle creste al di sopra dei 1800 m circa.

Manto nevoso

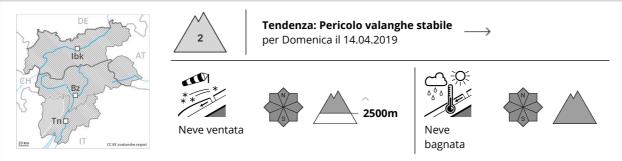
Il manto nevoso è umido a livello generale. La neve fresca e la neve ventata rimangono in parte instabili al di sopra dei 1800 m circa. Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti devono essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati. Al di sotto dei 1800 m circa è generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

Pubblicato il 12.04.2019 alle ore 17:00

Grado Pericolo 2 - Moderato



A tutte le esposizioni e sui pendii molto ripidi, sono possibili colate e valanghe umide, anche di medie dimensioni. La neve fresca può subire un distacco specialmente in caso di forte sovraccarico a tutte le esposizioni al di sopra dei 2500 m circa.

Al di sopra del limite del bosco la probabilità di distacco è maggiore. Con il rialzo termico diurno, sono possibili isolate valanghe spontanee, anche di medie dimensioni. Inoltre è necessario fare attenzione agli accumuli di neve ventata meno recenti. Essi possono distaccarsi a livello isolato per lo più con un forte sovraccarico e raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi esposti in tutte le direzioni come pure nelle zone in prossimità delle creste, nei canaloni e nelle conche al di sopra dei 2500 m circa.

Manto nevoso

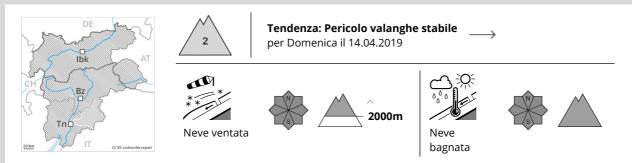
Il manto nevoso è umido a livello generale. Soprattutto al di sotto dei 2500 m circa, nel corso della giornata il pericolo di colate bagnate aumenterà senza passare di grado. La neve fresca e la neve ventata rimangono in parte instabili al di sopra dei 2500 m circa. Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti rappresentano la principale fonte di pericolo. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione a tutte le esposizioni al di sopra dei 2500 m circa. Al di sotto dei 1500 m circa c'è solo poca neve.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

Pubblicato il 12.04.2019 alle ore 17:00

Grado Pericolo 2 - Moderato



A tutte le esposizioni e sui pendii molto ripidi, sono possibili colate e valanghe umide, anche di medie dimensioni. La neve fresca può subire un distacco specialmente in caso di forte sovraccarico a tutte le esposizioni al di sopra dei 2500 m circa.

Al di sopra del limite del bosco la probabilità di distacco è maggiore. Con il rialzo termico diurno, sono possibili isolate valanghe spontanee, anche di medie dimensioni. Inoltre è necessario fare attenzione agli accumuli di neve ventata meno recenti. Essi possono distaccarsi a livello isolato per lo più con un forte sovraccarico e raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi esposti in tutte le direzioni come pure nelle zone in prossimità delle creste, nei canaloni e nelle conche al di sopra dei 2500 m circa.

Manto nevoso

Il manto nevoso è umido a livello generale. Soprattutto al di sotto dei 2500 m circa, nel corso della giornata il pericolo di colate bagnate aumenterà senza passare di grado. La neve fresca e la neve ventata rimangono in parte instabili al di sopra dei 2500 m circa. Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti rappresentano la principale fonte di pericolo. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione a tutte le esposizioni al di sopra dei 2500 m circa. Al di sotto dei 1500 m circa c'è solo poca neve.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.